

Milano, 22 settembre 2020

**A Sua Eccellenza Reverendissima, Monsignor Vincenzo Paglia**

Reverendo Monsignor Paglia,

nell'accogliere con fiducia e aspettativa la notizia del Suo ruolo di guida della Commissione istituita dal Ministro della Salute Roberto Speranza per ripensare il sistema di assistenza agli anziani, ci rivolgiamo a Lei per invocare l'urgenza di uno sguardo sulla sofferenza degli anziani ospiti nelle Rsa, persone fragili e in gran parte non autosufficienti, da sei mesi isolati dai loro familiari da misure di restrizione che, per proteggerli dal rischio di contagio, stanno accelerando la fine della loro vita. Molti di loro si stanno lasciando andare per il senso di abbandono e la perdita di quel mondo di relazioni affettive che costituisce l'unico contatto con l'esterno.

L'associazione Felicità - nata come evoluzione del Comitato Verità e Giustizia per le vittime del Trivulzio nel corso della pandemia che ha particolarmente colpito personale e ospiti delle strutture di ricovero e cura, con l'intento di trasformare quella tragica esperienza in un'opportunità di cambiamento del modello di assistenza socio-sanitaria - guarda all'orizzonte di una cultura della vecchiaia che dia centralità alla protezione e al rispetto della dignità dei soggetti più fragili della società, nel tempo più prezioso e più delicato della loro vita.

Le dolorose testimonianze giunte a noi dai parenti di tutta Italia raccontano una situazione grave e insostenibile, cui le istituzioni non hanno saputo ancora trovare un rimedio che tenga insieme le necessità di difesa del contagio e i bisogni di socialità degli anziani non autosufficienti ospiti di queste strutture.

Stiamo cercando, da parte nostra, di dare un contributo propositivo interloquendo con i soggetti coinvolti nel mondo sanitario e assistenziale e del volontariato, per condividere punti di vista e proposte nella ricerca di soluzioni comuni atte ad affrontare una realtà complessa, divisa tra spinte difensive, necessità di protezione dal rischio ed esigenze vitali.

Ci piacerebbe poterlo fare anche con questa Commissione che, grazie anche alla Sua presenza, rappresenta il più alto riferimento su un terreno difficile, dove i confini tra i bisogni di cura e il rispetto della dignità sono ancora troppo permeabili.

Siamo a totale disposizione della Commissione per un confronto su questi temi, e contiamo su quel sostegno che grazie alla Sua presenza siamo certi essere improntato ad uno sguardo guidato anche dalla Pietas.

La preghiamo di accogliere l'espressione della nostra alta stima.

Fabio Scottà  
Presidente Associazione Felicità